

La Excalibur serie III, in Italia costa oltre 35 milioni

Oggi si chiude il 46° salone di Ginevra

Presenti anche auto mai nate

Tra le follie la «Laiglon» lunga otto metri destinata a un principe arabo e l'«Excalibur» stile anni '20 con prezzi da nababbi

Dal nostro inviato

GINEVRA, marzo. Lei si chiama Pat Baumann e ha 18 anni. Oliver Gygi e ne ha 14. Hanno avuto il loro momento di notorietà e la foto sul giornale svizzero, semplicemente perché sono stati la prima visitatrice e il primo visitatore del 46. Salone internazionale dell'automobile di Ginevra. Hanno anche avuto in regalo una bicicletta nuova fiammante che gli è stata consegnata da Rodolphe Huser, direttore della rassegna.

Un fatto marginale in un avvenimento che vede impegnate quasi tutte le aziende produttrici di automobili e molte fabbriche di motociclette e biciclette, ma che sottolinea una caratteristica del Salone, anche se non ci sono statistiche a comprovare: la stragrande maggioranza dei visitatori sono ragazzi.

Un miliardo e mezzo nel '75, oltre due miliardi l'anno scorso

Come si spendono i fondi della vigilanza sulle assicurazioni?

Una domanda cui lo Stato non ha ancora risposto - Le cifre del bilancio lasciano sospettare che molte imprese assicurative non paghino il contributo Operazioni fittizie per migliorare le riserve

Con il ministro dell'Industria, on. Donat Cattin, le sorprese sono destinate a non finire mai. Avevamo scritto recentemente che il ministero dell'Industria non effettuava la vigilanza sulle imprese d'assicurazione, pur incassando annualmente da queste lo 0,90 per mille di tutti i premi (2.725 miliardi nel 1975) e ciò in applicazione dell'articolo 67 del T.U. sulle assicurazioni private del 13 febbraio 1959 n. 449. Secondo i calcoli previsionali fatti dalla Direzione Generale delle Assicurazioni private il contributo di vigilanza per l'anno 1974 sarebbe ammontato a L. 1.452.900.000 (per l'anno scorso dovrebbe aver superato i 2 miliardi).

Se del nostro precedente articolo sta a dimostrare il serio imbarazzo nel quale ci si trovano allora vuol dire che solo una piccolissima parte delle imprese di assicurazione versa il cosiddetto contributo di vigilanza. In tal caso va fornito l'elenco delle imprese che non adempiono agli obblighi della legge, vanno indicati i quali provvedimenti nei confronti delle stesse il ministero ha adottato e quali eventualmente intende adottare. Ma esigiamo anche di conoscere dal ministro se non ritenga che incassare del denaro per determinate finalità fissate dalla legge e non spendere per tali fini e magari distrarre per altre attività dello Stato o tollerare che le imprese non paghino quanto dovuto per legge, siano fatti pensamenti rilevanti.

Corrono altresì voci preoccupanti: approfittando della assenza di controlli da parte del ministero, molte imprese non costituirebbero le cauzioni fissate dalla legge (art. 15 della legge 990/1969 e art. 3031 e 42 del T.U. sulle assicurazioni private) nella misura del 50% dei premi lordi incassati. Ciò sarebbe dovuto anche alle crescenti difficoltà economiche di molte imprese di assicurazione ed all'assenza di liquidità, ma deriverebbe la scoperta delle riserve dei sinistri formulate dalle imprese. In pratica per i sinistri non pagati le imprese non apprestano alcuna garanzia a favore non soltanto degli assicurati, ma degli stessi danneggiati.

Franco Assante

Seminario del PCI sulla «questione militare»

Il ruolo del Parlamento decisivo per le FF.AA.

Il processo di rinnovamento avviato in questi ultimi anni - Illustrate le proposte dei comunisti

I problemi delle Forze armate e della loro democratizzazione sono stati dibattuti nel seminario, svoltosi venerdì scorso, al Palazzo delle Frattocchie, al quale hanno preso parte dirigenti e attivisti delle sezioni del PCI e del circolo della FGCI, amministratori comunali e compagni impegnati nelle organizzazioni di massa di Roma e del Lazio. La discussione è stata introdotta da due relazioni dei compagni Franco Raparelli, responsabile dell'Ufficio antifascismo del Comitato centrale, e Aldo D'Alessio, membro della Commissione Difesa della Camera. Ha presieduto il compagno

Marini, della Federazione comunista romana. In questi ultimi anni — ha rilevato — Raparelli — un processo reale di rinnovamento della politica e delle strutture militari, è stato avviato. L'iniziativa del PCI e delle forze democratiche ha ottenuto alcuni successi. Un passo avanti nella responsabilizzazione del Parlamento sulla «questione militare» è stato compiuto e la vecchia politica — perseguita dalla DC per trent'anni e che ha avuto come conseguenza una dannosa separazione tra forze armate e paese — ha subito dei colpi. Tuttavia — ha detto Raparelli — si tratta di risultati parziali, ostacolati da forze conservatrici e reazionarie ostili al rinnovamento e alla creazione di un rapporto nuovo fra istituzioni militari e paese.

Il nodo decisivo è il ruolo da affidare al Parlamento, che non può essere chiamato soltanto a votare le spese per la difesa, ma deve poter decidere e controllare tutti gli aspetti della politica militare. Ciò pone l'esigenza più generale — ha concluso Raparelli — di un maggiore impegno del partito, della FGCI di tutto il rinnovamento democratico sui problemi di questo importante settore dello Stato.

Le iniziative e le proposte del PCI in Parlamento sono state illustrate dal compagno D'Alessio, che ha posto in rilievo i risultati già ottenuti, fra cui l'aver costretto il governo a rinunciare al decreto per il nuovo Regolamento di disciplina e ad accettare il principio del aumento della legge, che dovrà fissare i principi democratici del servizio militare e alcune norme sostanziali, riservando al ministero l'emanazione di disposizioni, regolamentari di servizio, derivanti però dalle direttive che verranno stabilite dal Parlamento. Il PCI — ha detto D'Alessio — ha aderito a questa soluzione, sottolineando la necessità di procedere in tempi brevi ed ha chiesto al governo di intervenire affinché gli stati maggiori e i comandi militari, nel costituire il personale, tengano conto dell'attuale fase di transizione.

D'Alessio ha infine illustrato le proposte del PCI per la riforma dei codici, dell'ordinamento giudiziario e delle carceri militari e per il controllo nella vita militare il principio della partecipazione e della rappresentanza. Nel dibattito e nelle conclusioni è stata ribadita la necessità di sviluppare, nei prossimi mesi, sui problemi delle forze armate, una più puntuale iniziativa, a Roma e nella regione, in particolare nei centri dove sono installate le caserme e i basi militari e dove il personale militare vive.

COMUNE DI NAPOLI VI DIREZIONE - LAVORI E SERVIZI TECNICI

AVVISO DI GARA

(Manutenzione immobili comunali adibiti a sedi scolastiche)

Conferimento con il sistema della licitazione privata, da effettuarsi ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-27 n. 14, degli appalti del lavoro, per il periodo di due anni a decorrere dalla data del verbale di consegna, degli immobili comunali adibiti a sedi scolastiche ricadenti nei seguenti lotti:

- 1° LOTTO Sez. Bagnoli - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 2° LOTTO Sez. Fuorigrotta - Imp. comp/vo L. 120.000.000
- 3° LOTTO Sez. Soccavo - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 4° LOTTO Sez. Pianura - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 5° LOTTO Sez. Chiaia-S. Ferdinando e Posillipo - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 6° LOTTO Sez. Vicaria e S. Lorenzo - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 7° LOTTO Sez. Piedicavallo e Mercato - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 8° LOTTO Sez. Avvocata-Montecalvario-S. Giuseppe-Porto - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 9° LOTTO Sez. Stella-S. Carlo all'Arena - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 10° LOTTO Sez. Vomero - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 11° LOTTO Sez. Arenella - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 12° LOTTO Sez. Piscinola e Marianella - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 13° LOTTO Sez. Miano - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 14° LOTTO Sez. Chiaiano - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 15° LOTTO Sez. S. Giovanni a Teduccio - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 16° LOTTO Sez. S. Pietro a Patierno - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 17° LOTTO Sez. Poggioreale - Imp. comp/vo L. 120.000.000
- 18° LOTTO Sez. Ponticelli - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 19° LOTTO Sez. Barra - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 20° LOTTO Sez. S. Giovanni a Teduccio - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 21° LOTTO Sez. one di Secondigliano, S. Pietro a Patierno, Ponticelli, S. Giovanni a Teduccio, Barra e adiacenze (Immobili scolastici prefabbricati) - Importo comp/vo L. 200.000.000
- 22° LOTTO Sez. one di Fuorigrotta, Bagnoli, Rione Traiano, Fontanelle ed adiacenze (Immobili scolastici prefabbricati) - Importo comp/vo L. 200.000.000

Ciascuna Impresa potrà inviare domanda di partecipazione, in carta bollata, per uno o più lotti, ma non potrà aggiudicarsene, in sede di gara, più di due. Le suddette domande dovranno pervenire al Protocollo dell'Ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

IL SINDACO (Maurizio Valenzi)

...io di più

Personalità da far girar la testa. Fascino impetuoso. Sicurezza convincente. Agilità impressionante. Sensazione di fare corpo unico. Amore per le cose belle.

Insomma, io di più: Peugeot 104. Peugeot 104 L e GL 954 cc, 5 posti, 4 porte, oltre 135 Km/h. Peugeot 104 ZL 954 cc, dimensioni compatte, 4 comodi posti, 3 porte. Peugeot 104 ZS 1123 cc, 4 posti, 3 porte, oltre 155 Km/h.

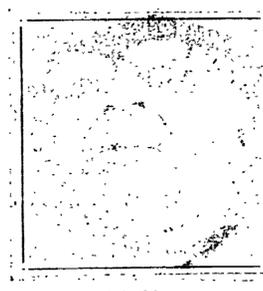
104 PEUGEOT

itaurist L'ESTERE DI VIAGGIARE

WAZZE FELICI

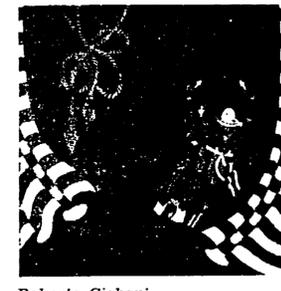
Fernando Strambaci

Per un diverso modo di gestire le cose dell'arte



Giovanni Spinicchia

«Lui» Serigrafia numerata e firmata dall'autore. Tiratura limitata formato 61 x 61. Prezzo unitario: Lire 16.000 (IVA compresa)



Roberto Ciabani

«Paolo e Francesca» Serigrafia numerata e firmata dall'autore. Tiratura limitata formato 61 x 61. Prezzo unitario: Lire 16.000 (IVA compresa)

«Il tema dell'uomo in tutte le sue componenti, le sue contraddizioni, le sue sconfitte...» Nel 1963 espone alla Galleria Flaccovio di Palermo, nel 1969 al V Premio Corciano a Perugia, nel 1970 al «Palazzo del Comune» di Signa e nel 1971 alla «Città di Prato» (Prato). Nel 1972 ha una personale alla Galleria «Il Mirto» di Firenze - 1972 Accademia di Salisburgo, dove frequenta un corso di pittura. Nel 1973 partecipa al XII Premio Loro Ciuffenna di Loro Ciuffenna (Arezzo) ed alla Rassegna Internazionale di Lucca, nel 1974 e al XIV Premio G.B. Salvi a Sassoferrato, alla VIII Mostra Arte e Sport di Firenze e sia nel 1974 che nel 1975 al Premio J. Miró di Barcellona. Giovanni Spinicchia è nato a Firenze nel 1937 dove vive e lavora.



Giovanni Spinicchia

«Questo è un uomo» Serigrafia numerata e firmata dall'autore. Tiratura limitata formato 61 x 61. Prezzo unitario: Lire 16.000 (IVA compresa)



Roberto Ciabani

«Natura morta (recupero)» Serigrafia numerata e firmata dall'autore. Tiratura limitata formato 61 x 61. Prezzo unitario: Lire 16.000 (IVA compresa)

Per una democraticizzazione del mercato artistico

TAGLIANDO DA COMPLETARE E SPEDIRE IN BUSTA AFFRANCATA A:

Spett. IMPERIAL EDIZIONI
50141 Firenze - Via E.G. Bocci, 99 - Tel. 410.119

DESIDERO RICEVERE LE SERIGRAFIE SEGNATE A FIANCO E MI IMPEGNO DI PAGARE AL POSTINO IL CONTRASSEGNO RELATIVO (L. 16.000 ciascuna, IVA e trasporto compresi)

FIRMA DELL'ACQUIRENTE _____ DATA _____

INDIRIZZO: VIA _____ CITTÀ _____ CAP _____

QUANTITÀ	TITOLO DELL'OPERA
N.	«Lui» di G. Spinicchia
N.	«Questo è un uomo» di G. Spinicchia
N.	«Paolo e Francesca» di R. Ciabani
N.	«Natura morta (recupero)» di R. Ciabani

Potrete trovare anche le serigrafie presso le librerie Feltrinelli di tutta Italia